

ELI LILLY ITALIA – S.p.A.

Società con Socio Unico

Sede in Sesto Fiorentino (FI) Via Gramsci n° 731/733

Capitale Sociale €69.921.731 interamente versato

Registro Imprese di Firenze e Codice Fiscale n° 00426150488

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di

“ELI LILLY AND COMPANY”

RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020

(art. 2429 2° comma del codice civile)

Signor Azionista,

preliminarmente La informiamo che a questo organo compete solo l'attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 Cod. Civ., mentre l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis, è stata svolta dalla Società di Revisione ERNST & YOUNG S.p.A., che ha rilasciato la propria relazione di revisione, ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010, la quale attesta, senza rilievi, che il Bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti compiuti ed è conforme alle norme che lo disciplinano.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società riscontrandone l'efficacia del sistema amministrativo contabile nonché sull'adeguatezza del controllo gestionale.

Informazioni sull'attività e operazioni di maggior rilievo

Con periodicità almeno trimestrale abbiamo ottenuto dagli Amministratori, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo altresì ottenuto dagli stessi le relazioni periodiche sulla gestione, prescritte dall'art. 2381, 5° comma, Codice Civile.

La società ha risentito delle misure restrittive emanate dal Governo italiano per combattere la pandemia COVID-19, che hanno causato durante l'esercizio 2020 un rallentamento delle attività economiche con effetti anche sul PIL medio atteso per l'anno 2021.

Nonostante questo contesto reso difficile dalla pandemia, la Società mantiene invariata la sua propensione all'innovazione necessaria per contrastare le avverse condizioni e indirizza la propria produzione verso i bisogni non solo del Paese in cui opera, ma anche verso i mercati esteri.

Nel corso dell'esercizio 2020 è continuato il consolidamento del nuovo modello di business (True Tool Manufacturing) basato sul c/lavorazione avviato dall'agosto 2018, che permette di ridurre l'impatto sul conto economico consolidato delle fluttuazioni valutarie, allineandosi, allo stesso tempo, ai maggiori concorrenti del settore farmaceutico.

Il nuovo modello di business ha comportato una conseguente contrazione del fatturato, che ricordiamo ora per l'area manufacturing è rappresentato solo dal corrispettivo per il servizio di lavorazione nei confronti della committente (Eli Lilly Ireland Holdings Ltd) .

La Società ha ottenuto un costante incremento dei suoi risultati scientifici, produttivi e finanziari, attestandosi su un fatturato totale di 710 milioni di euro, con un incremento di circa il 10% rispetto all'esercizio precedente.

I principali investimenti nell'ultimo anno sono relativi al completamento della nuova linea di formulazione e riempimento del farmaco Dulaglutide, operativa dal quarto trimestre 2020; all'incremento della capacità logistica del magazzino tramite automazione del processo di immagazzinamento e conseguente allineamento dell'impianto antiincendio; ed infine al completamento dell'ampliamento dell'impianto di distribuzione dell'energia con la costruzione di nuove cabine di trasformazione.

Nell'area della manifattura lavorano attualmente circa 750 dipendenti.

Nelle restanti aree aziendali, invece, sono impiegati circa 450 dipendenti.

L'estensione attuale dell'area industriale è di 83.000 mq. e la sola area dedicata allo stabilimento Biotech è di circa 43.000 mq.

I risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2020 si possono così riepilogare:

- il Margine operativo lordo (differenza tra valore e costo della produzione) di Euro 70.633.435 risulta in aumento del 15,3% rispetto al dato dello scorso esercizio;
- l'utile netto dell'esercizio si attesta ad euro 50.003.353 con un incremento del 18,7% rispetto all'esercizio precedente;
- gli investimenti complessivi in tecnologia e in capacità produttiva si attestano a circa 231 milioni di euro;
- la base occupazionale risulta in crescita del 1%;
- i crediti verso clienti sono aumentati passando da 63 a circa 65 milioni di euro

Dal lato degli investimenti, la società nel corso dell'esercizio 2020 ha proseguito lo sviluppo industriale dello stabilimento con investimenti in tecnologia e capacità produttiva con un impiego di risorse finanziarie pari a circa Euro 25 milioni.

Tra gli investimenti più significativi si segnalano i seguenti:

- incremento della capacità logistica del magazzino tramite automazione del processo di immagazzinamento per circa 5,8 milioni di Euro;
- Progetto di ampliamento dell'impianto di distribuzione dell'energia elettrica con la costruzione di cabine di trasformazione per circa 4,9 milioni di Euro;
- Nuova linea di produzione di Pre-filled Syringes (Dulaglutide) per circa 2,8 milioni di Euro;
- Nel mese di novembre 2020 il Consiglio di amministrazione ha autorizzato il Presidente ad iniziare le trattative per l'acquisizione, da parte della Società, del complesso immobiliare con terreni denominato "Villa Pazzi" e situato in Sesto Fiorentino, via Gaddi n.ri 2-4. L'acquisto del complesso immobiliare risulterebbe utile e strategico per la Società, anche considerando che la proprietà in oggetto è adiacente allo stabilimento e può risultare pertanto funzionale all'attività.

Tra gli eventi che hanno caratterizzato l'attività di Eli Lilly Italia S.p.a. nel corso dell'esercizio 2020 ricordiamo che a livello organizzativo la Società, a causa dell'emergenza sanitaria relativa al Corona Virus, a partire dal 25 febbraio 2020 ha disposto la chiusura di tutti gli uffici non strettamente necessari l'attività produttiva.

Tutti i dipendenti di questi uffici sono stati invitati a usufruire del lavoro agile (peraltro già in uso da qualche anno), a limitare, quanto più possibile, le trasferte e le riunioni di lavoro, recependo anche quanto previsto dalle indicazioni/suggerimenti fornite dagli organi governativi.

Per quanto concerne il lancio di nuovi prodotti durante l'esercizio 2020 ricordiamo il prodotto Emgality contro l'emicrania ed il Baqsimi (spray nasale) nel trattamento con glucagone in caso di ipoglicemia severa.

Area industriale

Ad oggi lo stabilimento conta:

- 3 linee produttive per la formulazione ed il riempimento di cartucce di insulina, che hanno prodotto complessivamente 171 milioni di cartucce all'anno;

- una linea di confezionamento di cartucce in blister che ha prodotto 20 milioni di cartucce all'anno;
- una linea di confezionamento di penne pre-riempite di insulina ("Kwik pens") con una capacità di circa 23 milioni di penne all'anno.

I dati produttivi delle suindicate linee di riempimento e confezionamento risultano in diminuzione rispetto ai dati del precedente esercizio, ma tale decremento è dovuto ad un ribilanciamento dei volumi nel network Lilly con massimizzazione dei volumi del prodotto Trulicity e l'attivazione della nuova linea pre-filled-syringes, che ha prodotto circa 11 milioni di siringhe riempite;

- Il volume d'affari della divisione "manufacturing" si è attestato sui 275 milioni di euro, con un incremento del 10% nei confronti dell'anno precedente, mentre il volume d'affari della divisione "farmaceutica" si attesta sui 435 milioni di euro, con un incremento di circa il 9%;
- Il livello occupazionale al 31 dicembre 2020 ammonta a 1.118 unità, con un incremento del 1% rispetto al dato del precedente esercizio.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Per quanto di nostra competenza abbiamo verificato e vigilato, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, osservazioni dirette e incontri con la Società incaricata della revisione legale dei conti ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il collegio sindacale ha partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di amministrazione ed ha effettuato i prescritti controlli periodici.

Il collegio sindacale nel corso dell'esercizio ha partecipato su invito ad alcune riunioni dell'Organismo di Vigilanza - preposto al controllo sul funzionamento e sull'osservanza del "modello" di organizzazione e di gestione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 8/6/2001, n° 231 – constatando che tale organo ha proseguito la sua attività fornendo al collegio sindacale periodiche informazioni.

Sistema di controllo interno e sistema amministrativo

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni (*Internal Auditing*), l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno, e a tale riguardo abbiamo constatato l'esistenza di una buona organizzazione contabile.

Il processo di trasferimento di alcune parti della contabilità generale mediante affidamento a terzi della stessa è oramai consolidato ed il Collegio sindacale nel corso delle verifiche periodiche è stato dettagliatamente aggiornato sull'operato della società a cui sono stati affidati i servizi amministrativi presso la sede logistica in Polonia.

Riunioni col Revisore

Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione ed in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-septies del Codice Civile si è provveduto allo scambio reciproco di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Rilievi del Revisore

Nella relazione della società di revisione datata 5 marzo 2021 non sono stati evidenziati rilievi e richiami di informativa, come peraltro emerso nel corso delle riunioni tenutesi con la società di revisione.

Operazioni Atipiche

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o parti correlate.

I rapporti intercorsi con il soggetto esercitante l'attività di direzione e coordinamento (ELI LILLY AND COMPANY) sono stati illustrati nella Relazione sulla Gestione.

Nella relazione sul bilancio della Società di Revisione redatta ai sensi dell'art. 2409-ter Codice Civile, non sono stati effettuati rilievi o richiami di alcun tipo.

In merito alla situazione finanziaria il Collegio ha periodicamente monitorato l'indebitamento verso la finanziaria del Gruppo Lilly Nederland Finance B.V. che è sempre risultato entro i limiti dell'affidamento concesso.

Incarichi al Revisore

Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione legale dei conti, si rileva che alla stessa e a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi non sono stati conferiti ulteriori incarichi.

Denunce al Collegio

Non sono pervenute esposti o denunce ex art. 2408 c.c.

Rilascio di pareri

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio non ha rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge.

Controlli

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta dal Collegio mediante verifiche periodiche, verbalizzate nel Libro verbali del Collegio sindacale e da incontri con la società incaricata della revisione legale dei conti.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il Consiglio di amministrazione in data 3 febbraio 2021 ha approvato il progetto di Bilancio al 31.12.2020, convocando l'assemblea dei soci per il giorno 5 marzo 2021.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, che è stato messo a nostra disposizione in tempo utile, avendo il socio unico rinunciato ai termini per il deposito previsti dall'art. 2429 del c.c.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi consegnato al Collegio Sindacale (unitamente alla Relazione sulla gestione), evidenzia un utile dell'esercizio pari a euro 50.003.353, e si riassume nei seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE	AL 31.12.2020	AL 31.12.2019	AL 31.12.2018
Attivo	572.697.481	589.620.264	475.589.206
Passivo	334.698.128	401.624.264	329.705.172
Capitale e riserve	83.941.536	83.941.536	81.732.103
Utili/Perdite portate a nuovo	104.054.464	61.942.496	0
Risultato dell'esercizio	50.003.353	42.111.968	64.151.931
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	710.337.824	695.887.802	1.796.529.685
Costi della produzione	691.929.576	634.662.047	1.704.588.213
Risultato gestione ordinaria	70.633.435	61.225.755	91.941.471
Risultato gestione finanziaria	2.056.116	1.161.596	1.352.965

Risultato prima delle imposte	72.689.551	62.387.351	93.294.436
Imposte sul reddito	(22.686.198)	(20.275.383)	(29.142.505)
Risultato dell'esercizio	50.003.353	42.111.968	64.151.931

Iscrizioni beni materiali, immateriali, rivalutazioni e principali voci di bilancio

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto, ampliamento e di sviluppo, anche per precedenti esercizi, per un valore netto contabile di € 277.650 (costi di sviluppo), comprensivo di un incremento per costi sostenuti nell'esercizio 2020 di euro 95.940.

Tali immobilizzazioni immateriali comprendono valori ragionevolmente suscettibili di produrre la loro attività anche negli esercizi successivi nel rispetto dei principi contabili di competenza economica e di prudenza. I criteri adottati per il loro ammortamento appaiono sufficientemente prudenziali.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, che il bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso é stato redatto nel rispetto della vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

Non vi sono state modifiche rispetto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, né vi sono state deroghe a quanto dispongono gli articoli da 2423bis a 2426 del codice civile;

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori osserviamo quanto segue:

- a) ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 4) del codice civile), le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono state valutate al costo di acquisto rettificato per tenere conto di perdite durevoli di valore;
- b) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione,

conformemente all'esercizio precedente, aumentato per alcuni cespiti delle rivalutazioni ai sensi delle leggi 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72, 29 dicembre 1990 n. 408, 30 dicembre 1991 n. 413;

- c) le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il metodo utilizzato per la determinazione del costo è il costo medio ponderato;

I criteri indicati alle voci precedenti appaiono tecnicamente corretti e conformi alla legge;

- d) I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo;

- e) gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, tenuto conto anche dell'obsolescenza;

- f) il fondo trattamento fine rapporto (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti, anche alla luce della riforma del sistema di previdenza complementare di cui alla Legge 296/2006;

- g) i ratei ed i risconti sono stati iscritti in bilancio, in base al principio della competenza temporale;

- h) i fondi rischi sono stati determinati in misura corrispondente alle relative passività potenziali, con i criteri che riteniamo tecnicamente corretti;

- i) I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

La relazione degli amministratori a corredo del bilancio, della nota integrativa e del rendiconto finanziario contiene quanto prescritto dagli articoli 2427 e 2428 del codice civile.

Continuità aziendale

Il collegio sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati dichiara che non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ritiene doveroso ringraziare gli amministratori e tutto il personale addetto all'amministrazione per la collaborazione prestata nel corso delle compiute verifiche sindacali che lo ha agevolato nell'opera di vigilanza e controllo imposta dalla legge.

Riguardo il risultato di esercizio, pari a Euro 50.003.353, gli Amministratori propongono di destinare interamente alla riserva straordinaria.

Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, né formula obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo amministrativo per la destinazione del risultato d'esercizio.

Alla luce di quanto esposto il Collegio sindacale ritiene che il documento presentato sia conforme alla normativa vigente e pertanto invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio così come formulato tenendo conto della relazione rilasciata dalla società di revisione.

Firenze, 5 marzo 2021

II COLLEGIO SINDACALE

Dott. Fausto Nediani - Presidente

Dott. Daniele Iannuzzi - Sindaco Effettivo

Dott. Olderigo Fantacci - Sindaco Effettivo